

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 4 - PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO E TRAPANI)

ACCERTAMENTO ENTRATE CAP. 2623

Ditta: SOCIETA' GAN s.r.l. – Concessione Rep. n. 1928 del 28/02/2018
di un'area afferente al Canale Passo di Rigano, sita in Palermo, in
prossimità del civico n. 394/B di via L. da Vinci.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523, recante “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*”;
- VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, recante “*Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTA la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. ...*”;
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale.*”;

D.D.S. n. 78 /2024

- VISTA la Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015 – Legge di stabilità*”;
- VISTA la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale*”;
- VISTA la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, recante “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta Regionale recante oggetto: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana 2024/ 2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1950, n. 878, recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche*” (e ss.mm.ii.: D.P.R. n. 1825/1961, D.P.R. n. 8/1972, D.P.R. n. 616/1977, L.R. n. 183/1989 e D.lgs n. 112/1998) con il quale è stata attribuita alla Regione Siciliana la competenza amministrativa in materia di Demanio Idrico;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, recante “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n. 296, recante “*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, recante “*Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 29 maggio 2006, n. 729, recante “*Applicazione in ambito regionale, con modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ...*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 maggio 2022, n. 9, recante “*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/ 2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/ 2015, n.9*”;
- VISTA la Delibera di Giunta n. 106 del 01/03/2023 “*Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2023-2025*”;
- VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all’art.1 della L.R. n. 10/2000;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato “*Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali*”;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019, con il quale sono stati trasferiti a questa Autorità i capitoli di entrata 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovia, ponti, strade passerelle e simili sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale relative pertinenze*” e 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione del suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relativa pertinenze*”;
- VISTO il D.S.G. n. 456 del 06/12/2022, con il quale sono stati assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 di questa Autorità, al fine di adottare tutti gli atti aventi refenza e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 2603 “*Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali*”; capitolo 2622 “*Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo) sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze*”; capitolo 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex*

relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze”;

- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” sottoscritto dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l’art. 2 che dispone che: “*A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*”;
- VISTO il D.S.G. n. 515 del 13/07/2023, con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Territoriale 4 “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Palermo, Trapani) – sede di Palermo” di questa Autorità di Bacino;
- VISTO il D.S.G. n. 740 del 03/10/2023, con il quale il medesimo Dott. Viavattene è stato delegato ad adottare tutti gli atti aventi reflessiva e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti sui capitoli 2603, 2622 e 2623, già attribuiti al Servizio con il sopraccitato D.S.G. n. 456/2022;
- CONSIDERATO che ai sensi del sopraccitato “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” questa Autorità di Bacino si occupa, a far data dal 01/01/2023, del rilascio/rinnovo delle concessioni delle aree del Demanio Idrico dello Stato e che i canoni derivanti da tali concessioni sono introitati all’Erario regionale;
- CONSIDERATO che con il decreto Rep. n. 1928 del 28/02/2018 – R.I. n. 269 del 28/02/2018 l’Agenzia del Demanio ha rilasciato alla Società “TRE C Società a responsabilità limitata” la concessione per l’occupazione e l’utilizzo, con un impianto di distribuzione carburanti, di un’area afferente al Canale Passo di Rigano, sita nel Comune di Palermo, nei pressi del civico n. 394/B di via Leonardo da Vinci, identificata al N.C.E.U. come porzione delle p.lle 186 e 320 del F. 48 e porzione della part. 669 del Fg. 40, per la durata di anni sei con scadenza il 29/02/2024;
- CONSIDERATO che dalla suddetta concessione si evince la ragione del credito, il soggetto debitore, l’ammontare del credito e le relative scadenze e che la stessa costituisce il titolo giuridico supportante tale credito;
- CONSIDERATO l’importo del canone concessorio derivante dal sopraccitato provvedimento di concessione Rep. n. 1928/2018, determinato dall’Agenzia del Demanio per l’anno 2018 è pari a € 4.280,00 (euro quattromiladuecentoottanta/00) come riportato negli atti trasferiti a questa Autorità a seguito del sopraccitato Verbale di Intese;
- CONSIDERATO che l’importo del canone concessorio derivante dalla concessione in parola, ai sensi del sopraccitato Verbale di Intese, è da versare nel capitolo 2623 “*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*” e che tale canone è da rivalutare annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall’ISTAT dell’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificata nell’anno precedente, come disposto dall’art. 4, comma 2, D.P.R. n. 296/2005 e ai sensi dell’art. 10, comma 2, della L. 537/1993, così come richiamato dall’art. 19 della L.R. n. 10/1999;
- CONSIDERATO che, in attuazione a quanto disposto dal comma 4 dell’art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 e conseguente D.D.G del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro n. 2676 del 07/11/2019, questo Dipartimento è onerato della gestione delle entrate all’Erario regionale derivanti da concessioni sul Demanio Idrico;
- CONSIDERATO che la concessione in parola ha scadenza fissata al 29/02/2024;
- CONSIDERATO che con nota prot. n. 19547 del 28/11/2022 (acquisita al prot. n. 22052/2022) l’Agenzia del Demanio ha comunicato alla Società GAN s.r.l. di aver volturato la concessione Rep. n. 1928/2018, intestata alla Soc. TRE C S.r.l., alla società GAN S.r.l., come richiesto da quest’ultima con nota assunta al prot. dell’Agenzia al n. 19251/2021, a seguito di atti di cessione di quote societarie dalla Società TRE C S.r.l. ad altre società ed alla Società richiedente;
- CONSIDERATO che con nota datata 20/06/2023 (acquisita al prot. n. 15498 del 21/06/2023) la Soc. GAN S.r.l. ha richiesto a questa Autorità il rinnovo del contratto di concessione prossimo alla scadenza (stabilita in data 29/02/2024);
- CONSIDERATO che con PEC assunta al prot. n. 18168 del 19/07/2023 la Soc. GAN S.r.l. ha trasmesso l’attestazione di pagamento dell’importo di € 4.682,25, come canone concessorio per l’anno 2023, in riscontro alla richiesta di questa Autorità prot. n. 17586 del 13/07/2023;

D.D.S. n. 78 /2024

CONSIDERATO che dalla quietanza estrapolata dal Sistema Contabile Regionale (SCORE) n. 100164 del 18/07/2023 si evince che il Concessionario ha versato al Cassiere della Regione Siciliana per la provincia di Palermo, in conto competenza sul capitolo 2623 – capo 12, l'importo di € 4.682,25 come canone concessorio per l'anno 2023, rivalutato in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatesi nell'anno precedente;

CONSIDERATO che il Tesoriere ha riscosso la somma di € 4.682,25, che è stata versata presso la tesoreria della Regione sul medesimo capitolo di entrata 2623, capo 12, conto competenza, esercizio finanziario 2023, codice gestionale E.3.01.03.01.003, giusta quietanza n. 100164 del 18/07/2023;

CONSIDERATO che è necessario accertare l'importo di € 4.682,25 (euro quattromilaseicentoottantadue/25), pagato dal Concessionario come canone 2023, al capitolo 2623 "*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*" - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, e imputarlo in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma:

- Esercizio finanziario 2023: € 4.682,25;

Per le motivazioni di cui in premessa

DECRETA

ART.1 È accertato l'importo di € 4.682,25 (euro quattromilaseicentoottantadue/25) per l'esercizio finanziario 2023 al capitolo 2623 "*Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d'alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze*" - (Capo 12), codice gestionale E.3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del bilancio della Regione Sicilia, per la concessione assentita con decreto Rep. n. 1928 del 28/02/2018 dall'Agenzia del Demanio alla Società "TRE C Società a responsabilità limitata", successivamente volturata alla Società GAN S.r.l., per l'occupazione e l'utilizzo, con un impianto di distribuzione carburanti, di un'area afferente al Canale Passo di Rigano, sita nel Comune di Palermo, nei pressi del civico n. 394/B di via Leonardo da Vinci, identificata al N.C.E.U. come porzione delle p.lle 186 e 320 del F. 48 e porzione della part. 669 del Fg. 40, per la durata di anni sei con scadenza il 29/02/2024; tale importo di € 4.682,25 è imputato in funzione della scadenza del credito secondo il seguente cronoprogramma:

- Esercizio finanziario 2023: € 4.682,25

ART. 2 Presso la Tesoreria della Regione è stata riscossa e versata la somma di € 4.682,25, giusta quietanza n. 100164 del 18/07/2023, per l'esercizio finanziario 2023, per il capitolo 2623, capo 12, codice gestionale E.3.01.03.01.003.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino, in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e funzione pubblica della Regione Siciliana per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 15 aprile 2021, n.9.

Palermo, 29/01/2024

P.O. 4 Funzionario Direttivo
Dott. Valeria Innocente

Il Dirigente del Servizio
Antonio Viavattene